



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**(art. 26 comma 3 D.Lgs 81/2008 s.m.i.)**

**FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI PER ORTOPEDIA**

Lavori	Servizi	Forniture	Misto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'appalto determina interferenze

NO

Costi di sicurezza

SI/NO

Stima dei costi di sicurezza

€0,00



Dirigente Amministrativo POC		Dott.ssa Carmen Ghidetti	
Dirigente Amministrativo Oglio Po		Dott.ssa Giuseppina Sartori	
Direttore Medico di Presidio		Cremona	Dr. Leonardo Galli
		Oglio Po	Dr. Rosario Canino
Responsabile U.O. Provveditorato Economato		Dott.ssa Susanna Aschedamini	
Responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale		Ing. Mauro Manfredini	
Responsabile Servizio Farmacia - Dispositivi Medici		Dott. Franco Sartori	
Responsabile Servizio Ingegneria Clinica		Ing. Marco Cavecchi	
Responsabile Servizio Fisica Sanitaria		Dott. Gabriele Capelli	
Responsabile Sistemi Informativi Aziendali		Dott. Michele Arisi	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione		Dr.ssa Raffaella Fazioli	
Esperto Qualificato		Dott. Gabriele Capelli	
RLS	Ospedale Cremona	Antonoli Zaccaria Aldo Sudati Ferdinando	Panni Andrea Bonvissuto Angelo
	Ospedale Oglio Po	Di Tacchio Nicola	Paternieiri Stefano

### 5.1 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto l'**Appaltatore** deve:

- concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali) con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna
- rispettare i limiti di velocità interni all'Azienda
- utilizzare veicoli a norma e dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra
- nei percorsi sotterranei utilizzare veicoli dotati di segnalatore luminoso durante la marcia e acustico di retromarcia
- nei percorsi sotterranei il veicolo deve procedere "a passo d'uomo" con l'obbligo di segnalare acusticamente la propria presenza laddove la visuale risulta limitata
- nei percorsi sotterranei il numero di carrelli trainati non deve essere superiore a due per muletto
- svolgere la propria attività senza addurre danni a persone e/o a cose;
- nel caso si verifichino accidentalmente danni alle strutture della stazione appaltante effettuare segnalazione immediata/tempestiva al Direttore esecuzione del Contratto, che sarà indicato dalla SA)
- accedere alle aree aziendali esterne ed interne seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dall'Azienda onde evitare e/o ridurre al minimo eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- allontanare tempestivamente, e comunque al termine dell'attività in oggetto, contenitori, scatole, casse, cesti, pallets vuoti, rifiuti etc; non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature;
- per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda Committente. Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontrino situazioni rilevanti di emergenza che non siano già state rilevate dal personale del committente dovrà comunicarlo immediatamente ad una delle figure seguenti:
  - a) responsabile dell' Unità Operativa, coordinatore infermieristico o capoturno
  - b) referente della commessa per l'A.S.S.T. (Direttori Esecuzione del Contratto)
  - c) dipendente dell'A.S.S.T. che operi in zona.

Presidio	da telefono esterno o cellulare	da telefono interno
Ospedale di Cremona	0372/405111	9
Ospedale Oglio Po	0375/2811	9

Inoltre si comunica che:



- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati agli utenti e/o al personale di codesta Azienda, previa richiesta ai dipendenti della committenza in servizio;
- nelle unità operative e nei singoli settori lavorativi è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale della committenza;
- all'interno dei locali dell'Azienda Committente le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici dell'Azienda Committente; chiedere al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare e/o di usare fiamme libere;
- è vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dall'Appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa, salvo autorizzazione specifica;
- è vietato a qualsiasi lavoratore, sia esso dipendente dall'Appaltatore e/o dal Committente, assumere alcolici, superalcolici o fare uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Il personale della ditta appaltatrice deve essere sempre facilmente identificabile attraverso l'esposizione di un cartellino/tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta appaltatrice (art. 8 comma 2 D.Lgs. 81/2008)
- Il personale della ditta deve essere assoggettato a sorveglianza sanitaria come da protocollo dell'A.S.S.T.;
- In caso di infortunio sul lavoro e a rischio biologico la ditta deve attenersi alle procedure dell'A.S.S.T.. dandone immediata comunicazione. Attenersi a quanto indicato nel PT DG06 007 "Raccolta dati in caso di infortunio e quasi infortunio occorso a lavoratori in appalto"

## **6. ATTIVITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA**

La fornitura è da consegnarsi presso lo specifico magazzino aziendale indicato nell'ordine o nei documenti di gara, che è munito di apposita area dedicata allo scarico della merce. In tale area non viene svolta alcuna attività da parte del Committente e pertanto non si evidenziano rischi aggiuntivi oltre a quelli connessi con l'attività specifica dell'appaltatore, ossia la consegna del materiale oggetto del contratto di fornitura. Pertanto l'unico rischio da interferenza è quello relativo all'Area di rischio Mezzi di Trasporto, evidenziata al punto 9.

Qualora la fornitura comporti anche la consegna di prodotti e/o la presenza di personale tecnico dell'appaltatore in qualità di consulente/supporto al personale ospedaliero c/o le singole U.O. aziendale, i rischi interferenziali di specifico interesse sono evidenziati e quindi individuabili nella tabella di cui al punto 8.

## **7. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE ATTIVITÀ INTERFERENTI**

Per una corretta disamina dei rischi si sono prese in considerazione le modalità di espletamento della fornitura.

Come da previsione normativa, nel documento non vengono analizzati i rischi propri delle attività in esame ma vengono esclusivamente valutati i rischi dovuti alla sovrapposizione delle attività e le relative misure per eliminare le interferenze.

## **8. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI**

Al fine di identificare le possibili interferenze in tutte le fasi di lavoro e di conseguenza definire i provvedimenti per l'eliminazione delle stesse, si è costituita una tabella che riporta la presenza di rischi da interferenze, i provvedimenti che dovranno essere adottati nonché i soggetti a cui compete la loro realizzazione e l'onere economico per la realizzazione.



Aree di rischio	Rischi per attività interferenti	Provvedimenti	
		Committente	Appaltatore
Viabilità e mezzi di trasporto	Investimento, urto durante la fase di accesso e di manovra nei percorsi interni dell'azienda da parte dei veicoli impiegati per le attività appaltate	Approntamento segnaletica. Individuazione di aree, adeguate per dimensione e localizzazione, per lo svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto regole del codice stradale</li> <li>- rispetto della segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna</li> <li>- rispetto dei limiti di velocità interni</li> <li>- utilizzare veicoli dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra</li> <li>- utilizzo esclusivo da parte di personale abilitato</li> <li>- attenersi alla viabilità interna definita in planimetria</li> </ul>
Mezzi di sollevamento (transpallet con uomo a terra, gru, muletti...)	Caduta accidentale di materiale  Impatto tra mezzi di sollevamento  Investimento e schiacciamento	Individuazione e perimetrazione delle aree di attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- segnalare l'area di attività con cartelli e impedire il passaggio delle persone non autorizzate</li> <li>- rispetto delle indicazioni fornite</li> <li>- abilitazione all'utilizzo di muletti</li> <li>- formazione specifica all'impiego di apparecchi di movimentazione</li> <li>- movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute delle persone utilizzando i percorsi individuati ed assegnati</li> </ul>
Spostamenti di persone e movimentazione carichi con impianti elevatori	Persone bloccate in cabina, cabine con dislivello rispetto al piano, inciampo/caduta	Affidamento attività manutentive a operatori/ditte autorizzate. Verifica periodica affidata a organismi notificati. Recepimento delle segnalazioni degli utilizzatori (allarmi, ecc.) ed attivazione dei manutentori. Apposizione segnaletica per condizioni particolari.	Utilizzare gli ascensori per il trasporto di persone ed i montacarichi esclusivamente per il trasporto di materiali/mezzi/attrezzature. Rispettare la cartellonistica e le indicazioni esposte all'esterno ed in cabina. Non superare il carico consentito. In caso di arresto, darne allarme con il sistema in cabina. Avvisare il personale interno (meccanici, centrale termica) ogni qualvolta si rilevi condizione di anomalia. In caso di dislivello tra piano di cabina, non movimentare il carico.
Caduta materiali dall'alto (interventi in quota da parte degli operatori dell'ente e/o di altri appaltatori)	Lesioni fisiche di diversa natura	Individuazione e perimetrazione delle aree di attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- segnalare il pericolo, impedire il passaggio nella zona sottostante i lavori, apprestare apposite misure atte ad evitare la caduta (reti di contenimento, parassassi), utilizzare cinture porta attrezzi</li> <li>- rispetto delle indicazioni fornite</li> </ul>
Contatti accidentali con organi in moto	Ferite, traumatismi da contatto	Identificazione del soggetto che rilascia autorizzazione all'intervento	- l'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato all'autorizzazione del Responsabile indicato



<b>Inciampi e scivolamenti</b>	<b>Ferite, traumatismi</b>	<b>Predisposizione della segnaletica adeguata</b>	- rimuovere con immediatezza versamenti d'acqua o sostanze scivolose; interdire il passaggio e/o segnalare il pericolo - rispetto della segnaletica
<b>Personale isolato</b>	<b>Rischi fisici di varia natura durante interventi in locali isolati non presidiati</b>	<b>Interdire l'accesso alle aree isolate a personale non autorizzato; prevedere procedure per il controllo della presenza di lavoratori isolati</b>	-divieto d'accesso nei locali debitamente segnalati -rispetto delle indicazioni fornite e della segnaletica predisposta;
<b>Incendio, emergenza ed evacuazione.</b>	<b>Sviluppo accidentale di incendi durante interventi in prossimità di materiale infiammabile, combustibile, comburente</b>	<b>Predisposizione di piano di intervento, conoscenza delle procedure ed istruzioni da attuare in caso di incendio emergenza ed evacuazione</b>	-far riferimento agli operatori del committente presenti -seguire le indicazioni della segnaletica dedicata -evitare iniziative personali difformi e/o comportamenti anomali -non usare mezzi elevatori in caso di incendio

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Si ricorda che la ditta aggiudicataria deve concordare le tempistiche (giorni ed orari) e le modalità di accesso con i riferimenti aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda Committente.

Il Committente definisce, all'occorrenza, i percorsi che l'Appaltatore è tenuto a seguire scrupolosamente all'interno dell'Azienda Committente.

Si tenga presente che i montacarichi e gli ascensori del Committente designati per l'utilizzo da parte dell'Appaltatore hanno una portata di 500 chilogrammi (se non diversamente indicato).

Si rende necessario porre particolare attenzione a non urtare o danneggiare le barriere di fotocellule, rendendole in tal modo inefficaci.

Nel caso in cui gli operatori all'interno della cabina si accostassero alla parete del vano, per eccesso di confidenza, il montacarichi si arresterà immediatamente per l'intervento del citato dispositivo di sicurezza e non per un guasto; per riprendere la corsa sarà sufficiente premere di nuovo il tasto del piano da raggiungere.

Sarà cura del Committente per la/le giornata/e concordate provvedere a rendere tale percorso facilmente usufruibile dall'Appaltatore, limitando e/o interrompendo altre attività concomitanti, nei limiti del mantenimento delle prestazioni sanitarie non dilazionabili e/o di eventuali emergenze non prevedibili.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott.ssa Susanna Aschedamini

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione  
Dr.ssa Raffaella Fazioli

Per gli Allegati

-Planimetrie dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda e rispettivi percorsi interni  
-Disposizioni soggetti esterni

si rimanda al sito internet aziendale: [www.ospedale.cremona.it](http://www.ospedale.cremona.it) sez. Bandi e gare "Duvri forniture"

**1. SCOPO**

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire all'appaltatore, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui la fornitura deve essere svolta e i rischi che l'impresa appaltatrice introduce;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'A.S.S.T. di Cremona ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

**2. FINALITÀ**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dalla stazione appaltante in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/200 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

**3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e altro personale che opera presso gli stessi siti (ad es.: personale delle ditte incaricate di eseguire le installazioni, le consegne, i controlli, le manutenzioni, le riparazioni presso i presidi dell'ASST). Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

**4. COSTI DELLA SICUREZZA**

Con il presente documento vengono fornite ai concorrenti, e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi residui dovuti alle interferenze e le misure di sicurezza da attuare. Poiché tale documento riguarda esclusivamente le sole forniture con consegna di beni presso i magazzini aziendali, **non sono presenti costi per la sicurezza** specifici determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze

**5. INFORMAZIONI SULLA STAZIONE APPALTANTE**

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona ha sede legale in Viale Concordia 1, Cremona. Rappresenta una realtà sanitaria della provincia di Cremona ed eroga prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero e ambulatoriale. Si compone di 2 strutture ospedaliere, Ospedale di Cremona e Ospedale Oglio-Po di Casalmaggiore, nonché di poliambulatori extra ospedalieri e strutture psichiatriche.

<b>A.S.S.T. DI CREMONA</b>	
Sede Legale	Viale Concordia 1 - 26100 Cremona
Telefono centralino	+ 39 0372 4051
P.IVA C.F.	01629400191
Posizione INAIL (PAT)	14888878/00
Direttore Generale	Dr. Camillo Rossi
Direttore Sanitario	Dr. Salvatore Mannino
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Alessandra Bruschi
Direttore Sociosanitario	Dott.ssa Paola Mosa